

GAZZETTA DI MANTOVA

Mantova va a Vienna per trasformare la cultura in turismo

Evento lunedì 16 all'ambasciata italiana assieme a Urbino L'iniziativa coordinata da Moz-art e Società per il Ducale



Mantova torna a proporsi all'estero come destinazione turistica strettamente legata alle bellezze artistiche, architettoniche, enogastronomiche, culturali e ambientali. Dopo una prima uscita a Praga, nello scorso giugno, quando la delegazione mantovana fu accolta nella sede dell'ambasciata italiana, ora è la volta di Vienna, questa volta in accoppiata con Urbino, il cui centro storico, così come le nostre piazze, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

L'idea di continuare nel percorso di presentazione di Mantova (e di Urbino) all'estero è stata promossa dall'associazione Moz-Art (arte contemporanea) in collaborazione con la Società di Palazzo Ducale. La proposta è stata subito accolta dall'ambasciatore italiano a Vienna, Giorgio Marrapodi con la regia dell'agenzia Enit di Vienna. Così come già avvenne a Praga, va registrata la completa adesione da parte del direttore del Complesso museale di Palazzo Ducale Peter Assmann. E proprio collegata al dirigente austriaco è la partnership con Urbino:

11 settembre 2016

Gazzettadimantova.gelocal.it

Pag 2/2

il direttore e del Palazzo Ducale della città marchigiana e del Polo museale delle Marche è infatti l'austriaco Peter Aufreiter. L'appuntamento è per lunedì 19 settembre alle 18.30, all'Ambasciata d'Italia di Vienna, nel prestigioso palazzo Metternich.

La missione ha il patrocinio della Provincia e del Comune di Mantova, della Camera di Commercio di Mantova, del Comune di Volta Mantovana e della Federalberghi di Mantova. La delegazione sarà composta per Moz-Art da Sergio Pajola e Giuliano Vallani, per il Comune di Mantova dal vice sindaco Giovanni Buvoli.

«L'iniziativa - spiega Pajola - ha lo scopo di promuovere i territori della Provincia di Mantova e di Urbino e le città capoluogo che fanno parte, della World Heritage List dell'Unesco. La Capitale italiana della Cultura offre quest'anno al pubblico internazionale, più di 1000 eventi: un'opportunità unica per scoprire un gioiello dell'Italia e godere delle meraviglie custodite nel suo centro storico nelle sue chiese, nei suoi palazzi, nei suoi musei e nelle sue piazze».

Ma qual è l'obiettivo della missione? «Ci facciamo conoscere grazie alla cultura, per favorire il turismo e, quindi, un ritorno economico per città e provincia - aggiunge il rappresentante di Moz-Art -. È un evento al quale l'agenzia Enit di Vienna ha invitato operatori economici importanti, agenzie turistiche e giornalisti di settore: Mantova si presenterà con una rassegna video. Al termine ci sarà un aperitivo con prodotti locali offerti dai partner dell'evento. Perché anche l'enogastronomia è veicolo di cultura. Il progetto è stato realizzato per essere un format replicabile anche in altre capitali europee e mira a coinvolgere sempre più associazioni aziende ed enti per promuovere Mantova e Urbino all'estero, non solo per l'evento del 2016». Per il prossimo anno, infatti, l'intenzione è quella di organizzare altri due eventi, uno dei quali potrebbe avere come base Amsterdam.